

# **Partito Democratico di Pistoia**

## **Regolamento dell'Assemblea provinciale**

*(Statuto PD Toscana, art. 21, c. 3)*

### **Art. 1. Compiti e funzioni**

L'Assemblea provinciale del Partito Democratico di Pistoia esprime gli indirizzi sulla politica del partito ed esercita le funzioni previste dallo Statuto regionale, mediante l'approvazione di risoluzioni e documenti, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, attraverso riunioni plenarie, commissioni, gruppi di lavoro.

### **Art. 2. Composizione**

L'Assemblea è composta da membri eletti con diritto di voto designati secondo quanto previsto dalla Statuto regionale del PD della Toscana e dai componenti di diritto.

### **Art. 3. Il Presidente dell'Assemblea**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea (art. 21, co. 4 dello Statuto e svolge le funzioni previste dallo Statuto regionale.

### **Art. 4. Ufficio di Presidenza**

L'Ufficio di Presidenza è composto da un massimo di cinque componenti, rappresentativi della composizione plurale dell'assemblea proposti dal Presidente, che lo presiede.

L'Ufficio di Presidenza concorre con il Presidente nell'assolvere i compiti a questo demandati. I membri dell'Ufficio di presidenza compongono il seggio elettorale quando l'Assemblea è chiamata a svolgere votazioni a scrutinio segreto e provvedono alla conta dei voti quando lo scrutinio è palese.

### **Art. 5. Commissioni**

L'Assemblea può prevedere la composizione di commissioni, sia di carattere permanente che commissioni speciali a termine, per determinate materie.

Di norma le commissioni sono composte fino a un numero massimo di 15 componenti.

L'Assemblea conferisce alle commissioni speciale mandato a riferire entro un periodo preciso. Ciascuna commissione individua una modalità di funzionamento e di coordinamento dei propri lavori. Le commissioni votano a maggioranza dei componenti le proposte per l'Assemblea.

### **Art. 6 Gruppi di lavoro**

La formazione di gruppi di lavoro è un metodo di lavoro e di approfondimento; i gruppi sono individuati dall'Ufficio di presidenza in accordo col Segretario provinciale. Ciascun componente l'Assemblea può scegliere liberamente a quale gruppo portare il proprio contributo. Il coordinamento dei gruppi di lavoro è indicato dall'Ufficio di presidenza in accordo col Segretario provinciale. I gruppi di lavoro riferiscono gli esiti delle proprie discussioni all'Assemblea.

### **Art. 7. Convocazione**

L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno.

La prima convocazione, che può essere anche in formato elettronico ovvero per sms, deve pervenire agli aventi diritto almeno dieci giorni prima della data della riunione. La convocazione deve contenere il luogo e l'ora nei quali tenere l'Assemblea e l'ordine del giorno, con l'indicazione degli argomenti da trattare, concordato con il Segretario provinciale. Il Presidente deve convocare l'Assemblea quando ne facciano richiesta, anche per via telematica e indicando i punti all'ordine del giorno che intendono trattare, il Segretario provinciale o un quinto dei componenti l'Assemblea con diritto di voto. La seconda convocazione avviene 30 minuti dopo la prima.

### **Art. 8. Convocazione d'urgenza**

Laddove vi siano particolari ragioni d'urgenza o di necessità eccezionale, il Presidente di propria iniziativa o su richiesta del Segretario provinciale può procedere alla convocazione d'urgenza dell'Assemblea con un preavviso di 24 ore.

### **Art. 9. Presentazione di risoluzioni e documenti**

I componenti dell'Assemblea con diritto di voto possono presentare risoluzioni e documenti, anche non attinenti agli argomenti all'ordine del giorno, fino a sette giorni prima la data dell'Assemblea.

Le proposte di risoluzione e documenti possono essere presentate, anche per via telematica, mediante invio al Presidente del testo sottoscritto da almeno venticinque componenti con diritto di voto. Le proposte di risoluzioni sono tempestivamente inoltrate, anche per via telematica, a tutti i componenti. Nei tre giorni che precedono la riunione dell'Assemblea possono essere presentate delle proposte di emendamento. Dette proposte sono presentate, anche per via telematica, con la sottoscrizione di almeno venticinque componenti con diritto di voto.

Nel caso di convocazione in via d'urgenza dell'Assemblea le mozioni, le proposte di risoluzione e documenti potranno essere presentati fino a 6 ore antecedenti la riunione dell'Assemblea stessa.

### **Art. 10. Funzionamento**

Le sedute in seconda convocazione dell'assemblea sono valide qualunque sia il numero dei partecipanti.

### **Art. 11. Discussione**

La discussione si dovrà svolgere in maniera da consentire a tutti gli aventi diritto d'intervento, che ne facciano richiesta, di esprimere la propria opinione.

La discussione viene regolata dal Presidente, il quale ha la facoltà di indicare un termine entro il quale gli aventi diritto di intervento devono prenotare il proprio intervento.

Il Presidente può indicare un tempo massimo per lo svolgimento degli interventi.

### **Art. 12. Verbalizzazione**

Della seduta dell'Assemblea viene redatto un sintetico verbale a cura del personale del partito, nel quale sono riportati:

ora, giorno e luogo dell'Assemblea, elenco dei presenti, argomenti e documenti trattati, nome degli intervenuti, oggetto ed esito delle votazioni.

Gli intervenuti possono chiedere di mettere a verbale sintetiche dichiarazioni.

Il verbale sarà sottoscritto dal presidente dell'Assemblea e da chi lo redige.

### **Art. 13. Votazioni**

Le votazioni avvengono a scrutinio palese per alzata di mano. Se richiesto da almeno un quinto dei partecipanti o se si tratta di casi di singole persone la votazione si svolge a scrutinio segreto. Ogni risoluzione deve essere votata singolarmente dalla maggioranza assoluta dei presenti.

### **Art. 14. Aggiornamento della seduta**

Nel caso in cui il numero degli argomenti all'ordine del giorno sia particolarmente elevato, il Presidente, d'intesa con l'Ufficio di presidenza, può disporre, sia all'inizio della riunione che nel corso della stessa, l'aggiornamento della seduta.

Nel comunicare l'aggiornamento della riunione, il Presidente indica quali punti all'ordine del giorno verranno trattati nella prosecuzione della riunione.

In sede di prosecuzione dei lavori restano valide le proposte di risoluzione e di documento già presentati per l'Assemblea aggiornata.

**Art. 15. Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Regolamento si fa rinvio alle relative norme degli Statuti nazionale e regionale del Partito Democratico.